

Acquaforte (A.Fedrigo)

La suggestione che volevo creare con questo pezzo era quella della mutevolezza dell'acqua, che scorre placidamente in certi fiumi, diventa irruenta nei torrenti, si ferma negli stagni. La stessa sostanza assume connotati e ci da suggestioni assai diverse.

L'idea iniziale è un riff di basso il 12/8, in Am (Fig. 3.9)

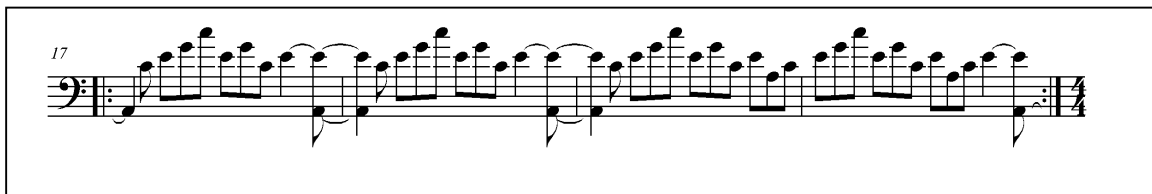
Fig. 3.9 *Acquaforte* (A.Fedrigo).Riff



Anzitutto questo riff dal sapore africano si poteva trasportare un'ottava sopra facendo restare la nota La naturale alla terza corda a vuoto.

In figura 3.1.0 l'effetto.

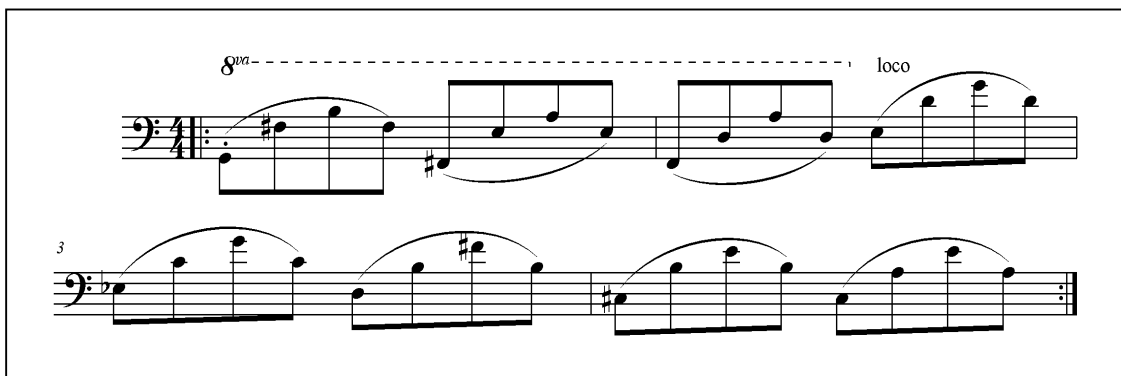
Fig. 3.10 *Acquaforte* (A.Fedrigo).Riff all'ottava



Poi ho cercato di produrre un'introduzione che mi consentisse di arrivare a Am e che avesse un carattere diverso, più meditativo, da eseguirsi a tempo rubato.

In figura 3.11 la prima parte.

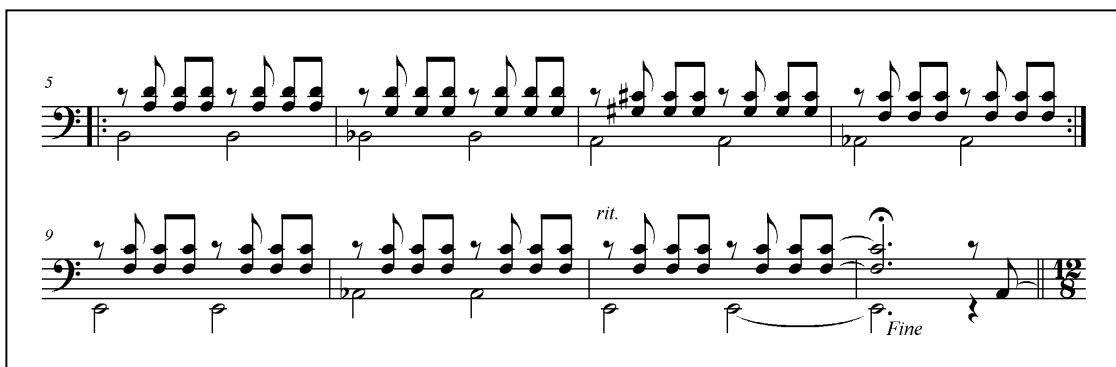
Fig. 3.11 *Acquaforte* (A.Fedrigo). Introduzione



Qui gli accordi che vengono arpeggiati in modo chitarristico sono GMaj7, F#m7, F6, Em7, Eb6, D6, C#m7 e C6.

La progressione era efficace, ma non mi consentiva di andare a Am. Ecco dunque che ho pensato di farla proseguire in questo modo, cambiando tra l'altro il disegno ritmico e suonandola con un ritmo più definito. Eccola di seguito (Fig. 3.12).

Fig. 3.12 *Acquaforte* (A.Fedrico) Introduzione battute 5-12



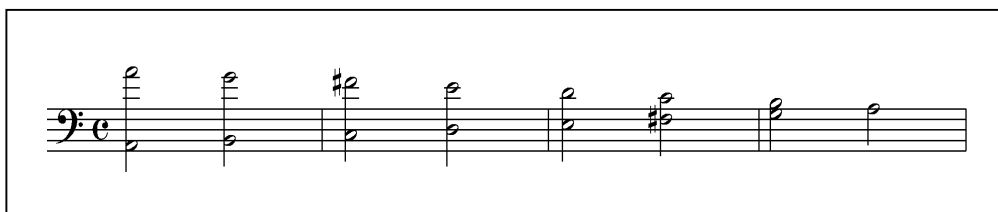
Da notare che l'ultimo accordo è davvero dissonante: la fondamentale è Mi (in questo modo posso fare una cadenza perfetta a La minore), ma le voci superiori sono Fa (nona diminuita) e Do naturale (tredicesima minore) questo si può intendere come una sorta di E7alt, dunque funzionale ad una cadenza in La, ma l'aspetto che forse lo rende così dissonante è il fatto che viene eseguito su una tessitura molto bassa.

Il solo volevo che avvenisse sull'armonia di La minore, pensando ad un solo modale, visto che il suono più familiare era quello del modo dorico, mi sono lasciato suggestionare dall'aspetto simmetrico di questo modo.

Infatti il modo dorico è composto da questi intervalli: T S T T T S T, è dunque un modo palindromo, ho esplorato allora la possibilità di armonizzarlo facendo in modo che alla salita di una voce corrispondesse la discesa dell'altra:

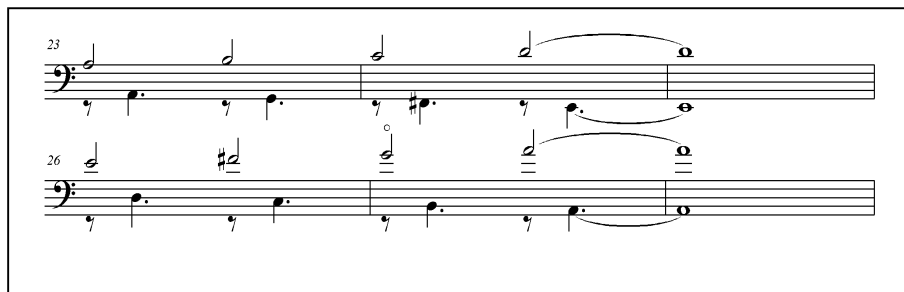
In figura 3.13 l'esempio.

Fig. 3.13 *Acquaforte* (A.Fedrico) Armonizzazione modo dorico



Su quest'idea di note ascendenti e discendenti in modo simmetrico ho costruito una nuova sezione (fig. 3.14)

Fig. 3.14 *Acquaforte* (A.Fedrico) Battute 23-28



Ora che avevo i pezzi, non mi restava che assemblare il tutto dando una forma che avesse il suo culmine nel solo ma che iniziasse in modo disteso e che tornasse a ritroso all'inizio.